

FERRARA

Affitti, oltre 4mila famiglie aiutate Contributo di 4,1 milioni per pagare

Coletti: «Pandemia e rincari pesano molto, ma la Regione ci ha ascoltato»

Ferrara Oltre 4mila domande e 4,1 milioni di contributi richiesti. Sono i numeri del Fondo Affitto 2022, il sostegno che offre un aiuto nel coprire il pagamento di 3 mensilità del canone di locazione fino ad un massimo di 1500 euro. Una fotografia che mostra la complessità del sistema dove sono in aumento le richieste di supporto e che rischia di avere altre ricadute nel futuro vista la contrazione dei contributi previsti dal governo centrale.

I dati fanno riferimento al territorio provinciale, mentre nel Distretto Centro-Nord, zona di cui Ferrara è Comune capofila, le domande sono state 1808 - di cui 1674 nel capoluogo - per oltre 2 milioni di euro.

«Il Fondo Affitto è un aiuto fondamentale per migliaia di famiglie - afferma Cristina Coletti, assessore alle Politiche Abitative e presidente dell'omologo Tavolo provinciale - Le domande sono notevolmente aumentate segno che la pandemia e il rincaro del costo delle utenze domestiche hanno posto grossi ostacoli nel pagamento degli affitti per

1674

Le domande avanzate nel Comune di Ferrara

2973

Le famiglie che hanno già ricevuto il contributo

3

Le mensilità che possono essere coperte



un numero elevato di nuclei».

Facendo riferimento a tutti i Comuni i contributi già liquidati sono 2973, numero che tiene conto di entrambe le graduatorie stilate alla presentazione dell'istruttoria. La prima ha riguardato oltre 2500 do-

mande dei soggetti aventi Isee compreso fra 0 e 17.154 euro, la seconda altre 66 istanze con dichiarazioni Isee fra 0 e 35mila euro che hanno subito un calo reddituale superiore al 25%. Per ulteriori 400 richiedenti i contributi sono stati erogati,

Identikit

L'assessore Cristina Coletti, delegata alle Politiche Abitative

su proposta dell'assessore Coletti, attingendo allo stanziamento regionale dedicato al Fondo Morosità Incolpevole.

«L'accesso al Fondo - spiega Coletti - ha paletti dettati dalla norma regionale molto vincolanti e di difficile applicazione. Al Tavolo delle Politiche Abitative ho sottoposto la necessità di intervenire con la Regione per fronteggiare l'insufficienza dei fondi stanziati.

**Interventi e futuro
Le richieste destinate a crescere ancora anche per chi ha un Isee abbastanza elevato**

C'è soddisfazione per essere riusciti in questa manovra».

Ad oggi la somma distribuita è di quasi 3,4 milioni. A Ferrara i beneficiari sono 1674 (per 1,9 milioni), dei quali 1399 inseriti nella prima graduatoria, 35 nella seconda e 240 con i fondi per la Morosità Incolpevole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il focus

**La rete ferrarese
Cure palliative,
un convegno
per i pediatri**



Si è svolta domenica, in tutta Italia, la ventiduesima "Giornata del Sollievo". Un'occasione per mettere l'attenzione sul tema della cure palliative che possono essere rivolte alle persone di qualunque età e non sono prerogativa solo della fase terminale della malattia.

«Rispetto al passato, alla legge 38 del 2012, che sanciva il diritto del malato di ricevere le cure per il dolore, le cure palliative oggi sono rivolte ai malati affetti da patologie croniche. Quindi - ha spiegato Loretta Gulmini, Direttrice provinciale Rete di Cure Palliative AUSL Fe - siamo partiti da un modello prettamente oncologico ma oggi ci rivolgiamo anche a tante persone non solo affette da patologia oncologica, ma anche di altre patologie non più suscettibili di guarigione, bensì caratterizzati da una cronicizzazione che porta spesso alla necessità di ricevere assistenza e cure».

«Nel 2020 l'OMS - spiega Loretta Gulmini, direttrice della